

Parere in ordine alla convalida del consigliere comunale – Sopravvenuta incompatibilità

La questione posta in merito riguarda la presunta sopravvenuta incompatibilità di un consigliere comunale, del quale il consiglio comunale ha già convalidato l'elezione. In materia di incompatibilità si applicano in Sicilia le disposizioni contenute nell'art. 10 della l.r. n. 31/1986, integrate successivamente dall'art. 12 della l.r. n. 7/1992 che ha esteso dette cause di incompatibilità ai componenti della Giunta municipale.

L'art. 14 della l.r. n. 31/1986, demanda in via esclusiva all'Organo di cui il soggetto fa parte, il procedimento di verifica dell'eventuale causa di incompatibilità. L'Organo valuta obbligatoriamente, ancorchè discrezionalmente, le fattispecie che si concretizzano, tenuto conto esclusivamente delle ipotesi previste dall' art. 10 della legge regionale predetta. Le deliberazioni sono adottate d'ufficio o su istanza di qualsiasi elettore. Nel caso di specie, il soggetto consigliere comunale per il quale è stata sollevata la presunta condizione di incompatibilità, è risultato eletto nella tornata elettorale amministrativa del 16 e 17 novembre 2014, dal che, il consiglio comunale in sede di esame della questione della ineleggibilità ed incompatibilità degli eletti con Deliberazione n. 44 del 12.12.2014 ha convalidato l'elezione dei consiglieri risultati eletti, convalida reiterata e confermata per il consigliere in questione, dall'Organo consiliare in una successiva e specifica votazione, tenuto conto dell'esito della verifica della presunta condizione di incompatibilità, nonché dell'avviso del Segretario Generale, formulato nel corso della seduta consiliare stessa.

Pertanto, anche in relazione alle indicazioni contenute nella circolare n. 5 del 6/06/2014, con la quale sono state diramate le direttive in ordine agli adempimenti successivi alla tornata elettorale amministrativa del 2014 e fermo restando l'esito delle determinazioni già assunte dal Consiglio comunale, permane la facoltà/obbligo del consiglio comunale di pronunciarsi qualora emergano circostanze afferenti nuove e /o diverse presunte cause di incompatibilità, nell'alveo dell'impianto normativo di riferimento.

Riferimenti normativi

Art. 10 l.r. n. 31/1986; art. 12 della l.r. n. 7/1992